

ed uomini che avevano combattuto la lunga guerra del Vespro. Dal 1300 al 1310 la Compagnia catalana di mare e di terra occupò molti luoghi d'Oriente, fondò signorie nell'Ellade e nella Morea e scacciò di Grecia quel Gualtieri di Brienna Duca d'Atene il quale, vinto dai Catalani nella battaglia di Tebe, fu poi tiranno di Firenze, poscia contestabile di Francia e morì da prode sul campo di Poitiers combattendo gli Inglesi.

Le guerre medioevali sono di per sè stesse talmente intricate che è giuocoforza al narratore tornare ogni tanto indietro e riprendere i soggetti lasciati rinfrescando la memoria al lettore e trasportandolo or qua or là sui diversi campi di battaglia. Ed infatti io meco lo richiamo a Civitavecchia nel 1218 regnante Onorio III Papa, il quale si accinge ad attuare i disegni che il suo predecessore avea approvati nel quarto Concilio laterano pel soccorso di Terrasanta. Qui per narrare una splendida impresa italiana a danno de' Musulmani d'Egitto, intendo la espugnazione di Damietta, io piglio senz'altro la *Istoria della Marina pontificia nel medioevo*, del mio padre maestro Alberto Guglielmotti, e ne seguo passo passo il racconto chè davvero nè migliore, nè più abile guida io altrove saprei trovare che nelle mirabili pagine del savio frate.

« Siamo dunque a Civitavecchia con 9 navi e con 11 anconitane siamo a Brindisi. Tra quelle di Civitavecchia la nave capitana, che doveva servire di residenza ai due cardinali deputati a guidare la spedizione romana, e a sostenere in Oriente il carico della legazione Apostolica. Oliviero Scolastico, che ebbe veduta in Egitto la nostra ammiraglia, la descrive da maestro in pochi tratti: « La nave del cardinal Legato, ei dice, sorgeva sull'acqua come una fortezza; benissimo equipaggiata ed armata e piena di arcieri, vigorosamente difendeva le galee che andavano a rifugiarsele intorno: essa portava nei suoi magazzini buona parte delle vittovaglie dell'armata e sotto coverta l'ospedale pel gran numero di infermi e di feriti. » Tutto provveduto, ella sola facea per tre: vascello di linea, gabarra di carico e grippo di spedale.

« Gran levata di gente fu quest'anno in Europa: ed alla